



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 186 del 02/12/2008

DISEGNO DI LEGGE 26 novembre 2008, n. 51

“Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 di “Istituzione del parco naturale regionale fiume Ofanto” – Modifica della perimetrazione e aggiornamento della cartografia”.

Relazione illustrativa

Con la legge regionale n. 37 del 14 dicembre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 19 dicembre 2007, è stato istituito il Parco Naturale regionale, denominato: “Fiume Ofanto”, ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant’Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli, nelle province di Bari e di Foggia.

In particolare, ai sensi del secondo comma dell’art. 1 della citata L.R. istitutiva n. 37/2007: “I confini del Parco Naturale regionale “Fiume Ofanto” sono riportati nella cartografia in scala 1:25.000 allegata alla presente legge, per formarne parte integrante e sostanziale, e depositata, in originale, presso l’Assessorato all’Ecologia della Regione Puglia e, in copia conforme all’originale, presso le sedi delle Province e dei Comuni interessati e, una volta costituito, presso la sede dell’Ente di gestione (...)”.

A seguito dell’istituzione del Parco, la maggior parte delle Amministrazioni locali coinvolte, su sollecitazione degli esponenti del mondo agricolo, hanno richiesto un approfondimento in merito all’interpretazione delle norme di tutela e salvaguardia introdotte ed una revisione della perimetrazione originaria, adottando provvedimenti formali in tal senso.

Circa le perplessità concernenti l’applicazione delle Norme di salvaguardia di cui all’art. 5 della citata L.R. n. 37/2007, l’Assessorato regionale all’Ecologia, tramite i propri Uffici, ha elaborato una Circolare esplicativa contenente chiarimenti in merito alle attività consentite, diramata con nota prot. n. 5895 del 15 aprile 2008 a tutti i Comuni rientranti nel Parco, alle Province di Bari e Foggia, alle Comunità Montane dei Monti Dauni Meridionali e della Murgia Barese, alle associazioni agricole Coldiretti, Confagricoltura e CIA, oltreché pubblicata in data 16/04/2008 sul sito www.ecologia.puglia.it nella categoria “Comunicati Stampa della Giunta”.

Ulteriori perplessità sono state sollevate per quanto riguarda i limiti alle possibilità di sviluppo economico delle comunità locali, come l’ampliamento del costruito e l’insediamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

In considerazione di tali osservazioni, al fine di raggiungere una nuova intesa con gli Enti Locali, sono stati convocati una serie di incontri bilaterali fra l’Assessorato regionale all’Ecologia e i Comuni interessati, in virtù dei quali si è costruito un accordo sulla ipotesi di revisione del perimetro del Parco, con particolare riferimento alle aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Barletta, Candela, Canosa, Cerignola e Minervino Murge.

Incontri tecnici si sono svolti anche con i rappresentanti dei Comuni di Ascoli Satriano e San Ferdinando di Puglia, con i quali sono state concordate riduzioni minori dell'area del Parco.

All'esito di tali incontri, si è giunti ad una ipotesi di ripermimetrazione comportante una riduzione complessiva dell'area del Parco pari a circa il 38% (trentotto per cento) della superficie originaria, passando da 24.823,24 ha a 15.306,55 suddivisi fra zona 1 e zona 2.

Secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 24 luglio 1997, n. 19, contenente "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", il Presidente della Giunta Regionale ha convocato un'apposita Conferenza dei Servizi inerente alle modifiche al perimetro del Parco Naturale regionale "Fiume Ofanto", invitandovi tutti i soggetti territorialmente competenti, oltre ai portatori di interessi diffusi (associazioni ambientaliste, agricole, di categoria), per le cui presenze si fa riferimento all'elenco agli atti dell'Ufficio Parchi.

La Conferenza dei Servizi si è regolarmente svolta giovedì 23 ottobre 2008, presso la sede dell'Assessorato regionale all'Ecologia, in Modugno (BA), Via delle Magnolie 6/8.

La Regione Puglia è stata rappresentata dall'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, all'uopo, delegato dal Presidente, on. Nichi Vendola.

Nel corso della Conferenza è stata esaminata la cartografia di confronto tra il perimetro vigente e quello risultante dal complesso delle proposte di modifica avanzate e concordate con i Comuni. È stata anche illustrata la sovrapposizione con l'area del Sito di Importanza Comunitaria "Valle Ofanto e Lago Capaciotti" (SIC IT9120011), sostanzialmente coincidente con la Zona 1 del Parco.

Si riporta, in sintesi, quanto emerso e verbalizzato nel corso della citata Conferenza dei Servizi:

"Il Sindaco di Barletta conferma il proprio accordo sul nuovo perimetro e auspica una rapida conclusione dell'attuale fase di concertazione per passare in tempi brevi alla fase di gestione.

Il rappresentante del Comune di Candela evidenzia che le aree stralciate sono state individuate perché incompatibili con le prioritarie esigenze di espansione e sviluppo delle aziende agricole che costituiscono la maggiore risorsa del proprio territorio, conferma pertanto l'accordo sul nuovo perimetro.

Il Sindaco di Minervino conferma l'accordo sulla nuova perimetrazione, evidenziando comunque l'impegno sui temi ambientali, senza trascurare le istanze delle comunità locali che appaiono preoccupate dai limiti imposti dai vincoli del parco allo sviluppo economico.

Il Comune di Cerignola conferma la nuova perimetrazione, evidenziando che le aree di cui è stata richiesta l'esclusione sono a principale vocazione agricola.

Il Sindaco di Canosa conferma l'accordo sulla nuova perimetrazione, evidenziando come da oggi si apra una nuova fase di partecipazione dei Comuni, che consente di partire operativamente a breve termine con la costituzione del consorzio di gestione.

I Comuni di Trinitapoli, Rocchetta Sant'Antonio, Spinazzola e Margherita di Savoia confermano di non aver richiesto alcuna rettifica del perimetro.

Il rappresentante del Comune di San Ferdinando si dichiara soddisfatto della nuova perimetrazione che consente di venire incontro alle esigenze delle comunità agricole.

Il rappresentante del Comune di Ascoli Satriano conferma la perimetrazione proposta che comporta la riduzione fino alla coincidenza con gli attuali strumenti di tutela del territorio (vincoli paesaggistici idrogeologici, ecc.).

L'Assessore sottolinea come l'importanza di un parco non sia legata alla sua estensione, ma alla effettiva possibilità che esso si trasformi in un efficace strumento di tutela ambientale, condizione questa non realizzabile senza l'accordo delle comunità interessate. Sulla necessità di una perimetrazione che, seppure ridotta, sia concretamente condivisa e non impedisca la realizzazione del Parco, l'Assessore auspica la convergenza delle opinioni oltre che degli Enti locali anche delle associazioni ambientaliste e di categoria. Sottolinea inoltre la necessità di stipulare accordi con Basilicata e Campania, interessate dal reticolo idrografico dell'Ofanto, per giungere alla realizzazione di un parco interregionale, precisando l'avvio di contatti in tal senso".

Alla luce dei descritti incontri tecnici e delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 23 ottobre 2008,

gli Uffici regionali hanno proceduto a redigere apposita cartografia in scala 1:25000, dal titolo: “Modifiche alla perimetrazione del Parco Naturale regionale del Fiume Ofanto istituito con L.R. n. 37/2008”, che si allega al presente disegno di legge (DDL), per formarne parte integrante e sostanziale.

Il presente atto non rientra nelle fattispecie di cui all’art.34, commi 1, 2 e 3, della L.R. n. 28/2001, e, pertanto, non necessita di referto tecnico sulla quantificazione degli oneri recati e delle relative coperture.

Il Dirigente dell’Ufficio Parchi e Riserve Naturali
ing. Francesca Pace

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

Il Direttore dell’Area Politiche per l’ambiente,
le reti e la qualità urbana
Arch. Piero Cavalcoli

L’Assessore all’Ecologia (proponente)
Prof. Michele Losappio

Articolo 1

1. La cartografia allegata alla legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37, è sostituita da quella allegata alla presente legge.